

di ELISABETTA FLAMINI

Ancona

LUCIA Mascino tocca Lido, Ieri, per la prima volta, l'attrice anconetana, ha fatto il suo ingresso alla 65ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove stasera assisterà, tra il pubblico, alla proiezione di *Un altro pianeta*, il lungometraggio di Stefano Tummolini di cui è protagonista assieme ad Antonio Merone. Selezionato il mese scorso per la prestigiosa sezione fuori concorso *Giornate degli Autori*, l'opera prima di Tummolini sarà proiettata stasera alle 18 nella sala Volpi del Palalido, 1.200 i posti a disposizione. Emozionata? «Molto», risponde l'attrice. «Perché assisterò direttamente alle reazioni del pubblico». Che a Venezia non sempre è clemente: se devono fischiare, nessuna remora, ma se applaudono... «Sarà una grande soddisfazione. Confido molto nell'opera, che ci è valsa i complimenti di Fabio Ferzetti, il direttore di sezione, in persona e di tutta la giuria». La storia si svolge nell'arco di una stessa giornata, durante la quale il protagonista, Salvatore, incontra diverse per-

sone. Tra queste, Daniela, ragazza di provincia (Mascino), destinata a cambiargli vita. Il lungo è stato interamente girato a Capocotta, spiaggia per naturisti di Ostia. E d'accordo che la giuria è un conto, il pubblico un altro, ma se Mascino dovesse bucare lo schermo come entusiasta a teatro, il lungo è a cavallo.

Scroscio d'applausi lunedì sera nel *Teatrino della Mole*, infatti, per lo spettacolo *Io sono*

internazionale, da lei ideato e interpretato con Rebecca Murgi, prodotto da Teatro Stabile delle Marche e Amat, nell'ambito del festival *Adriatico Mediterraneo*. Ressa davanti al teatro, ma ingresso solo su invito per un centinaio di fortunati, tanti ne ospita lo spazio. Hanno assistito alla celebrazione di un doppio in scena: da un lato una donna mora e minuta (Murgi) che movenze distorte, all'altro

il suo opposto, una bionda ingombrante (Mascino), che incalza con una lunga sequela di domande, tutte inevase. Da questa loro distanza, e dal tentativo di indagarne le motivazioni, inizia il dialogo. «Chi ha stabilito che siamo entità separate solo perché abbiamo corpi separati? Magari siamo parti di uno stesso corpo più grande e non lo sappiamo», dicono le due alternando passi di danza come marionette al rallenti. Sebbene Mascino, anche autrice dei testi in collaborazione con Luigi Socci, suggerisca al pubblico un approccio emozionale, piuttosto che intellettuale-cerebrale, difficile esimersi dal secondo, davanti allo splendido monologo sul braccio mancante, ispirato a *L'intruso* di Jean Luc Nancy. Dove l'arto che si vorrebbe trapiantare (un cuore, nell'opera del filosofo francese), sta qui a simboleggiare lo straniero, l'altro da sé, che si vuole nel corpo, qui emblema della città. Perché di lui si ha bisogno, anche se poi lo si rifiuta (il rigetto della parte trapiantata). «Vai vai, tornatene dalla spalla da cui sei venuto» - dice Mascino a un punto. Come si fa con gli immigrati, che prima si chiamano, poi si vorrebbe rispedire al loro Paese.

E lunedì per Adriatico-Mediterraneo assieme a Rebecca Murgi ha emozionato alla Mole con "Io sono internazionale"



La pop art colorerà Ancona con la Rassegna Present da sabato

LA RASSEGNA

di ANDREA MACCARONE

ARTe contemporanea e metropolitana. Un'insieme di linguaggi e colori che rappresentano il nostro tempo nella rassegna

Present giunta quest'anno alla sua seconda edizione. Protagonisti il new pop, new folk, wall painting, street art e illegal art. Forme ed espressioni artistiche che in alcuni casi fanno riferimento alla graffiti art nata nella New York dei primi anni '80. Il tutto coniugato con le varie forme di pittura contemporanea. In sostanza un'esplosione di colori che si accenderà in alcuni luoghi fulcro della vita cittadina anconetana come: l'area portuale, la Mole Vanvitelliana, la darsena pescherecci, le architetture industriali e urbane della

vernissage dell'*Happening Internazionale di Illegal Art* alle 18,30 nelle sale dello spazio autogestito *La Cupa*. Il giorno successivo attività ludiche di writing a partire dalle 16 e alle 22 concerto e dj set. Di nuovo

a *La Cupa* domenica 21 alle 18 presentazione del libro *All City Writers*. Sabato 27 settembre alle 19 nella *Sala Kliss* della Mole Vanvitelliana andrà in scena *Impossible World*: esposizione di 4 artisti americani di fama internazionale che hanno ridefinito le linee guida della Pop-art dei nostri giorni. La mostra chiuderà i battenti il 20 ottobre. Il tutto è stato organizzato dall'associazione culturale *Mac* in collaborazione con: assessorato alla cultura Comune di Ancona, Provincia di Ancona e Regione Marche.

La pop art colora Ancona

zona portuale e lo spazio autogestito *La Cupa*. Saranno ben 4 gli eventi in programma che si snoderanno a partire da sabato 6 settembre fino al 20 ottobre. Primo in cartellone il tanto atteso vernissage di *Pop Up!* attraverso l'appuntamento dal titolo *Pinta! Paint On Fishing Boat*, ovvero interventi di colori e pittura negli scafi dei pescherecci. Presentazione ufficiale delle opere di "customize" sabato 6 settembre alle 18,30 al Consorzio Pesca lungo il molo del Mandracchio. Durante l'esposizione sarà possibile degustazione eno-gastronomica: pesce azzur-

ro abbinato al verdicchio nostrano. A seguire concerto di *Hasna El Becharia* a bordo di uno dei pescherecci dipinti. Domenica 7, in occasione della *Festa del Mare*, i pescherecci trasformati in opere d'arte usciranno in mare eseguendo un'originale sfilata. Sabato 13 settembre all'uscita della Galleria San Martino, angolo via Oberdan, le pareti degli edifici diventeranno maxi-schermi su cui proiettare le opere di digital art dei vjs *Matteo Giacchella* e *Gastone Clementi*. L'appuntamento dal titolo *Parlo col muro* avrà inizio alle 19. Venerdì 19 settembre



ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO